



Egregio Presidente del Consiglio,

dopo aver ascoltato nella giornata di ieri, nella mia qualità di Parlamentare e di membro delle commissioni ambiente e bicamerale sul ciclo dei rifiuti, le sue proposte illustrate in conferenza stampa sulla riqualificazione e sul rilancio di Bagnoli e dell'area ovest di Napoli, la mia preoccupazione che la sua presenza a Napoli possa diventare una semplice passerella diviene forte e ciò in ragione della genericità e dalla imprecisione delle sue dichiarazioni.

Come Lei ha affermato Bagnoli sconta oltre 25 anni di immobilismo, fallimenti e disastri determinati dalla classe dirigente politica di centro sinistra che durante questo periodo si è alternata alla guida della città.

Durante questo lasso di tempo, in questa area, sono stati sprecati quasi 200 milioni di euro.

Le slide da Lei presentate ieri in conferenza stampa sono indubbiamente un bel vedere da un punto di vista grafico, ma non indicano le soluzioni al problema soprattutto perché non entrano dettagliatamente nel merito delle questioni e non tracciano alcuna soluzione rispetto al processo di bonifica e di riqualificazione urbanistica dell'area.

Mi sarei aspettato infatti di ascoltare una spiegazione rispetto al fallimento di "Bagnoli Futura", società nata nel 2002 con lo scopo di realizzare il progetto di riconversione, rilancio e riqualificazione dell'area ex-Italsider, che rappresenta indubbiamente l'apice del disastro dell'operato del pubblico in quest'area.

A ciò va aggiunta la mancata bonifica dei fondali marini e della spiaggia che impedisce la balneazione e frena in maniera decisiva il rilancio turistico, economico e ricreativo dell'intera zona.

Dalle Sue parole di ieri si evince che punta a rendere fruibile il litorale a partire dall'estate del 2016. Lei sa che per una parte della spiaggia e del mare (lato Coroglio) non sono stati ancora bonificati?

Vorrei metterla a conoscenza, poi, della letterale sparizione di circa 50 milioni di euro destinati al Comune di Napoli nel 2011 dal Commissario alle Bonifiche per avviare la riqualificazione dell'area, fondi che non sono mai stati utilizzati dall'amministrazione comunale di Napoli per questo scopo.

Che fine hanno fatto quei fondi?

Vi è bisogno, inoltre, di indicare soluzioni concrete rispetto alla paralisi che ha subito il processo di riqualificazione del piano industriale che tiene a freno quello che potrebbe rappresentare un importante indotto lavorativo per l'intera città.

Le chiedo infine perché non ha parlato della Cementir di Caltagirone, altra area da bonificare. Rimarrà così com'è oppure immagina semplicemente di coprirla con un telo?

Da Parlamentare Le chiedo di poter affrontare le questioni che le ho elencato e di poterlo fare attraverso l'interlocuzione con il rappresentante del Governo all'interno della cabina di regia. Spero che questo possa avvenire prima della conclusione dei lavori della conferenza di servizi.

Napoli, lì 07/04/2016

Marcello Tagliatela

Parlamentare e candidato sindaco di Napoli